

**COMUNE DI COLLIO**  
Provincia di BRESCIA  
P.zza Zanardelli n.24 – 25060  
Tel.030/9225052 – Fax 030/280791

**DELIBERAZIONE  
DEL CONSIGLIO  
COMUNALE N.24  
DEL 26/11/2012**

## **VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013.**

L'anno DUEMILADODICI, il giorno VENTISEI del mese di NOVEMBRE, alle ore 20.30 nella sala delle adunanze presso la Residenza Municipale, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, sotto la presidenza del Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, il Consiglio Comunale, composto dai Signori:

ZANINI MIRELLA	SINDACO	Presente
PATERLINI FAUSTO GIUSEPPE	ASSESSORE-VICESINDACO	Presente
TONASSI FAUSTO NICOLA	ASSESSORE	Presente
GERARDINI COSTANTINO	ASSESSORE	Presente
ZANINI PINO	CONSIGLIERE	Presente
RAMBALDINI LUCIANO	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARI EZIO GIANLUIGI	CONSIGLIERE	Presente
BONOMINI GIUSEPPE	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARI TINA	CONSIGLIERE	Presente
LAZZARI DANIELE	CONSIGLIERE	Presente

PRESENTI N. 10

ASSENTI N.0

Assiste l'adunanza il Segretario Comunale Reggente, Avv. Salvatore Curaba, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato, posto al punto n. 2 dell'ordine del giorno.

## **OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013.**

### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Premesso** che la Costituzione Italiana ha espresso un progetto di società fondato sulla centralità della persona, alla quale riconosce e garantisce un ampio ventaglio di diritti inviolabili, tra i quali rientra il diritto all'istruzione che si atteggia in particolare quale fattore di uguaglianza e di promozione umana oltre che elemento fondamentale per una ordinata crescita della democrazia.

**Visto** l'art. 1 della Legge Regionale 20 marzo 1980 n. 31 “ *Diritto allo Studio – Norme di Attuazione*”, secondo cui le funzioni amministrative attribuite ai Comuni ai sensi dell'art.45 del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616 comprendono tutti gli interventi idonei a garantire il diritto allo studio secondo i principi di cui agli articoli 3 e 34 della Costituzione e 3 dello Statuto della Regione Lombardia. Le suddette funzioni devono essere esercitate dai Comuni singoli o associati secondo i principi previsti dalla presente legge.

**Visto** l'art. 10, comma 2, della Legge Regionale 20 marzo 1980 n. 31, secondo cui “*agli oneri dei servizi collettivi, esclusi quelli gratuiti per disposizione di legge, concorrono gli utenti in relazione alle rispettive fasce di reddito*”. Al riguardo, preme sottolineare che l'assegnazione di fascia viene fatta mediante l'applicazione dell' Indicatore Socio Economico Equivalente (I.S.E.E.) così come previsto dal D.L. 31.03.1998, n. 109 e ss.mm.ii..

**Preso atto** che il Piano per il diritto allo Studio è il documento attraverso il quale il Comune programma nel proprio ambito territoriale di riferimento le azioni da intraprendere per l'erogazione dell'offerta scolastica e quantifica le risorse necessarie per l'erogazione dei diversi servizi programmati.

**Ritenuto** necessario procedere all'adozione di tale importante documento programmatico, anche in considerazione dell' approssimarsi del termine di apertura dell'anno scolastico 2012/2013.

**Considerato** che il Piano per il Diritto allo Studio 2012-2013 è stato predisposto, previa analisi delle concrete richieste delle Istituzioni Scolastiche presenti sul territorio, in una condivisione di valori, intenti ed obiettivi derivati da un'attenta analisi dei bisogni.

**Preso atto** che la Legge Regionale 6 agosto 2007 n.19, a partire dall'anno scolastico 2008/2009, ha unificato tutti gli strumenti di sostegno finanziario per le famiglie, in precedenza previsti, nella c.d. Dote Scuola, articolata in 3 tipologie d'intervento:

1. Dote Permanenza (in sostituzione dei contributi per i libri di testo e dei rimborsi previsti dalla Legge Regionale 62/2000 ) a sostegno del Reddito delle famiglie;
2. Dote Merito ( in sostituzione degli assegni di studio per studenti meno abbienti, previsti dalla Legge Regionale 31/80) che rappresenta un riconoscimento dell'eccellenza per premiare li studenti dai risultati più brillanti;
3. Dote Libertà di Scelta ( in sostituzione del buono scuola per gli alunni che frequentano scuole paritarie) che rappresenta un aiuto alla libertà di scegliere e frequentare una scuola paritaria.

**Acquisiti ed Allegati**, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n.267, i pareri favorevoli di regolarità tecnica e contabile, espressi il primo dal Responsabile dei Servizi Amministrativi, il secondo dal Responsabile dei Servizi Finanziari.

Il **Sindaco, Sig.ra Mirella Zanini**, dichiara aperta la discussione sulla suesposta proposta di Deliberazione, costituente l'argomento posto al secondo punto dell'ordine del giorno.

Il Sindaco cede la parola al **Consigliere Comunale, Sig. Pino Zanini**, il quale illustra l'argomento, dando ampio conto dei contenuti della proposta.

Concluso l'intervento del Consigliere Comunale Zanini, il Sindaco domanda ai componenti dell'Assise se ci sono richieste di chiarimento.

Chiede ed ottiene la parola il **Consigliere Comunale, Sig.ra Tina Lazzari**, il quale, a nome del "Gruppo Lista Civica Uniti per Collio" dichiara di volere tornare su un argomento già affrontato nell'ultima adunanza consiliare, sottolineando di non essere soddisfatto del contenuto della nota assunta al Prot. 2457 del 06.10.2012 ( di cui peraltro viene chiesta l'allegazione al verbale di Deliberazione ) con la quale la Cooperativa Fraternalità Impronta, affidataria del servizio di assistenza ad personam, si è limitata, dopo la richiesta in tal senso fatta dal Comune, a dichiarare che le operatrici assegnate agli Istituti Scolastici di Collio sono in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla legge. Ad avviso del Consigliere Lazzari risulta doveroso pretendere, attesa la particolare delicatezza dell'attività svolta dalle operatrici in questione, che il possesso dei suddetti requisiti sia documentalmente comprovato.

Il Consigliere Lazzari prosegue il proprio intervento sottolineando che, secondo l'Accordo Quadro in materia di assistenza ad personam operante in Regione Lombardia, dopo l'affidamento del servizio de quo è doveroso espletare d parte del Committente tutti i controlli possibili per verificare che il servizio venga espletato secondo precisi standard qualitativi.

Prende la parola il **Sindaco**, il quale si impegna a contattare la Cooperativa affidataria del servizio chiedendo che vengano forniti i curricula delle singole operatrici chiamate a prestare servizio di assistenza agli alunni residenti.

Chiede ed ottiene la parola nuovamente il **Consigliere Comunale Lazzari** il quale, con riferimento alla palestra comunale, sottolinea come da più persone sia stato evidenziato che la stessa spesso dopo l'uso rimanga sporca. Per superare o quantomeno attenuare il problema, il Consigliere Lazzari suggerisce di adottare una sorta di disciplinare recante l'elenco delle regole da seguire da parte di tutti i fruitori della palestra, come ad esempio quella di togliersi le scarpe prima di iniziare a fare sport.

Chiede ed ottiene la parola il **Vicesindaco, Sig. Fausto Paterlini**, il quale, premettendo di ringraziare il Consigliere Comunale Lazzari per la segnalazione, risponde dicendo che verificherà lo stato della palestra prima e dopo l'uso per adottare le misure ritenute necessarie al superamento del problema evidenziato.

Preso atto che nessun altro Consigliere Comunale chiede di intervenire in merito, il **Sindaco** pone in votazione la suesposta proposta di Deliberazione.

**Udito** il dibattito svolto.

Con votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

**Consiglieri Presenti n. 10;**

**Consiglieri Astenuti n. 0;**

**Voti Contrari n. 0;**

**Voti Favorevoli n. 10.**

## **DELIBERA**

Per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di approvare il Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2012-2013, ai sensi della Legge Regionale n. 31/80, che viene allegato al presente atto, sotto la lettera "A", per formarne parte integrante e sostanziale.

2. Di dare atto che le scelte di fondo sottese al Piano per il Diritto allo Studio per l'anno scolastico 2012-2013 rispondono:

- alla necessità di erogare un servizio di qualità per il conseguimento di conoscenze, abilità e comportamenti adeguati ai cambiamenti sociali e culturali;
- alla necessità di garantire a tutti i soggetti pari opportunità nel raggiungimento di un adeguato livello di socializzazione, integrazione e gestione di sé all'interno dell'ambiente scolastico, favorendo le condizioni che evitano l'insorgere di situazioni di disagio e devianza sociale;
- alla necessità di promuovere percorsi educativi ed attivare reti sociali aventi il fine di costruire un terreno privilegiato di crescita per i cittadini di domani, aperti al confronto e alla diversità, attenti e solidali, rispettosi dei valori fondanti della nostra società.

3. Di demandare al Responsabile dei Servizi Finanziari il compimento di tutti gli atti consequenziali necessari a dare attuazione al presente provvedimento.

Con successiva, separata votazione, espressa per alzata di mano, che ha dato le seguenti risultanze:

**Consiglieri Presenti n. 10;**

**Consiglieri Astenuti n. 0 ;**

**Voti Contrari n. 0;**

**Voti Favorevoli n. 10.**

#### IL CONSIGLIO COMUNALE

Delibera di dichiarare, attesa l'urgenza di provvedere in merito, il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

# **COMUNE DI COLLIO**

**Provincia di Brescia**

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DA SOTTOPORRE ALL'ESAME DEL CONSIGLIO  
COMUNALE**

**OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE DEL PIANO PER IL DIRITTO ALLO  
STUDIO PER L'ANNO SCOLASTICO 2012/2013.**

## **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità tecnica.

Collio, 20/11/2012

Il Responsabile dei Servizi Amministrativi  
F.to Dott. Nicola Mabelolani

## **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

Con riferimento alla presente proposta di deliberazione sottoposta all'esame del Consiglio Comunale, ai sensi dell'art. 49, comma I, del D.Lgs. n.267/2000, si esprime parere favorevole in merito alla regolarità contabile.

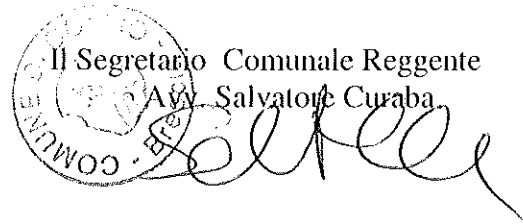
Collio, 20/11/2012

Il Responsabile dei Servizi Finanziari  
F.to. Rag. Giorgio Rambaldini

Il presente atto viene letto, approvato e sottoscritto come segue :

Il Sindaco  
F.to Sig.ra Mirella Zanini

Il Segretario Comunale Reggente  
Avv. Salvatore Curaba



REFERATO DI PUBBLICAZIONE  
ART. 134 DEL D.Lgs. 18-8-2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che del verbale della su estesa Deliberazione viene iniziata oggi 19/12/2012, per 15 gg. consecutivi, la pubblicazione all' Albo Pretorio on-line di questo Comune, ai sensi e per gli effetti di cui all' art. 32 della legge n. 69/2009.

Collio,

Il Segretario Comunale Reggente  
Avv. Salvatore Curaba



CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'  
Art. 134 del D.Lgs. 18-8-2000 n. 267

Certifico io sottoscritto Segretario Comunale che la presente Deliberazione, proprio perché dichiarata immediatamente eseguibile, è divenuta esecutiva, ai sensi dell' art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000, il giorno 26/11/2012.

Collio,

Il Segretario Comunale Reggente  
Avv. Salvatore Curaba

